



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. vedi invio

Addì, vedi invio

Spett.le Impresa

LETTERA D'INVITO

Oggetto: Procedura negoziata telematica per l'affidamento dei lavori di completamento dell'adeguamento funzionale dell'immobile di civica proprietà denominato Palazzo Pessagno (Ex Prefettura) Via Sestri 7. MOGE 20403 - Gara telematica G00246.

Con la presente lettera codesta Impresa è formalmente invitata a concorrere alla procedura negoziata di cui all'oggetto sulla base delle informazioni, indicazioni e regole di gara di seguito indicate:

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione, indirizzi e tipo di amministrazione aggiudicatrice
COMUNE di GENOVA – Ente locale territoriale.

Indirizzo internet www.comune.genova.it

Informazioni di carattere amministrativo: STAZIONE UNICA APPALTANTE DEL COMUNE - Via Garibaldi 9 Genova 16124 Tel. 010557/2190-2335

posta elettronica certificata: garecontratticomge@postecert.it

Si precisa peraltro che le informazioni inerenti il presente appalto dovranno essere richieste tramite il portale telematico il cui indirizzo è infra indicato.

Dirigente di riferimento: arch. **Ferdinando DE FORNARI** Direttore della Direzione Attuazione Opere Pubbliche telefono: 0105573913, e-mail: fdefornari@comune.genova.it

Responsabile del procedimento: arch. **Mario RIZZI** – in forza alla Direzione Attuazione Opere Pubbliche - telefono: 010 557 3813 - cellulare: 3358312604 e-mail: mrizzi@comune.genova.it

Direttore Lavori: ing. **Andrea ACCORSO** – in forza presso il Municipio 2 Centro Ovest, telefono: 0105578776 – cellulare 3355699345 e-mail: aaccorso@comune.genova.it

OGGETTO, DURATA e IMPORTO dell'APPALTO.

In esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione Attuazione Opere Pubbliche n. 2019-176.1.0.-91 esecutiva dal 13 dicembre 2019, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b), del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, di seguito denominato Codice,



COMUNE DI GENOVA

al conferimento in appalto dei lavori di completamento dell'adeguamento funzionale dell'immobile di civica proprietà denominato Palazzo Pessagno (Ex Prefettura) Via Sestri 7.

Con la medesima determina dirigenziale si è stabilito che la procedura di gara sarà interamente telematica, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, con le modalità e nei termini di seguito riportati, voce "Accesso area riservata".

L'operatore invitato potrà procedere con la presentazione della propria offerta seguendo le istruzioni contenute nella "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" scaricabile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/> sezione "Informazioni", voce "Istruzioni e manuali".

Avvertenze relative all'accesso al portale telematico:

Al fine di caricare in modo ottimale la documentazione sul Portale Appalti deve essere connessa una sola utenza informatica / stazione personal computer e aperto un solo browser di navigazione per volta. Al termine di ogni sessione ricordarsi di effettuare il "logout".

Tutti i file vengono caricati in sessione (una sorta di "memoria temporanea" del server) e non sono salvati in maniera permanente finché non viene premuto il pulsante "Salva documenti".

Nel predisporre l'offerta economica sul Portale Appalti una volta inseriti importi o ribassi offerti il portale genera automaticamente un file PDF che deve essere scaricato e firmato digitalmente e ricaricato senza apportare alcuna modifica allo stesso.

Codice tributo per il versamento della marca da bollo sull'offerta (F24 - 2501).

In caso di raggruppamenti temporanei è necessario sia iscritto al portale almeno il capogruppo, ma è necessario che sia mandatario che mandante/i inseriscano nell'apposito campo il proprio codice fiscale e la propria PEC.

Si specifica che il progetto posto a base di gara è stato oggetto del verbale di validazione, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del Codice, come da verbale prot. NP/2019/1955 del 9 dicembre 2019.

CPV 45210000 – 2

C.U.P. B39G19000390004

C.I.G. 8128318435

NUMERO GARA 7620834

DURATA Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto, come indicato nel cronoprogramma è fissato in **giorni 90 (novanta)** naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Si precisa che, come previsto all'art. 5 dello Schema di Contratto, nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo



COMUNE DI GENOVA

nell'esecuzione dei lavori è applicata una penale pari all' **1 (uno) per mille** dell'ammontare netto contrattuale.

VARIANTI: non ammesse.

IMPORTO A BASE DI GARA: Euro 62.500,00 di cui:

Euro 5.000,00 per oneri per la sicurezza, ed **Euro 3.000,00** per opere in economia entrambi non soggetti a ribasso, il tutto oltre I.V.A.. L'importo su cui opera il ribasso percentuale che sarà offerto è pertanto di **Euro 54.500,00**.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, si specifica che l'incidenza della manodopera è pari ad Euro 24.141,10

I lavori saranno realizzati "a corpo" ai sensi ai sensi dell'art. 3, lettera dddd), del Codice.

SOGGETTI AMMESSI: Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 45 del Codice.

Le Imprese partecipanti dovranno essere in possesso, oltre ai requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice, di idonea qualificazione.

Si ribadisce che la gara sarà interamente gestita con sistemi telematici, le Imprese partecipanti dovranno riprodurre le dichiarazioni di cui ai Moduli inseriti sul portale.

Ai sensi dell'art. 80 comma 5 del codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice meglio dettagliati nel modello DGUE predisposto per la presente procedura di gara e disponibile sul portale di gestione telematica della procedura di gara.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all'art. 110 commi 3,4,5 e 6 del Codice.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI E COSTITUENDO CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI ex ART. 48 DEL CODICE: L'impresa invitata potrà partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del Codice, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese (quale mandataria) oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del Codice.

Si ribadisce che i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice devono essere posseduti e



COMUNE DI GENOVA

dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in costituendo raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre singolarmente le dichiarazioni di cui modello DGUE sopra citato, nonché congiuntamente scrittura privata secondo il modulo "FAC SIMILE- SCRITTURA PRIVATA" disponibile sul portale telematico da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria, che dovrà essere ai sensi del comma 11 del predetto art. 48 l'impresa invitata, nonché le quote di partecipazione al raggruppamento, nel rispetto di quanto previsto dal citato 48 del Codice e dall'art. 92 del D.P.R. n.207/2010 (di seguito Regolamento), con la precisazione che comunque ai sensi dell'art. 83 comma 8 del Codice l'impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Il Raggruppamento/Consorzio produrrà la cauzione provvisoria intestata, alla mandataria Capogruppo designata e alla/e mandante/i, ossia a tutte le Imprese associande / consorziande.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutte le Imprese che fanno parte del costituendo raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2 LETT. B) E C) DEL CODICE: Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, quali tra le imprese facenti parte del consorzio eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 48 del Codice è consentito per le ragioni di cui ai commi 17, 18 e 19 del medesimo articolo, o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), designare ai fini dell'esecuzione dei lavori, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata a eludere in tale sede la mancanza di un requisito in capo all'impresa consorziata.

Sia il Consorzio che la/e Consorziate/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al modello DGUE, compilato per le parti di pertinenza.

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello statuto.

Trova altresì applicazione quanto prescritto dall'art. 47 del codice e art. 94 del Regolamento.

In particolare si rammenta che i consorzi stabili, ai fini della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 47 comma 2 del codice.

ISTRUZIONI IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA O DI AFFITTO, DI TRASFORMAZIONE, D'INCORPORAZIONE O FUSIONE E/O SCISSIONE:

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione d'azienda o di ramo d'azienda o da affitto, da



COMUNE DI GENOVA

trasformazione, da incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la trasmissione della presente lettera di invito, il concorrente è invitato a includere, tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

Si rammenta che i soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società cedente, affittante, incorporata o le società fuse nel'anno antecedente alla trasmissione della presente lettera di invito, ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo, rientrano tra i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80, comma 1, del Codice.

SOPRALLUOGO: Per partecipare alla gara si dovrà effettuare obbligatoriamente un sopralluogo con accompagnamento di personale della Civica Amministrazione.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

La richiesta dovrà indicare l'indirizzo di posta elettronica, cui indirizzare la convocazione nonché il numero dei partecipanti al sopralluogo (preferibilmente un solo soggetto per impresa richiedente) indicando per ogni partecipante nome e cognome e il titolo (es. Legale rappresentante, Direttore tecnico, procuratore, dipendente).

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni stabiliti e comunicati dalla stazione appaltante con un minimo di 3 giorni in anticipo e secondo le modalità operative che verranno di seguito indicate.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente o da un soggetto diverso purché munito di procura notarile.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da uno dei soggetti dinanzi indicati per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori pena l'esclusione dalla procedura di gara.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

Identificazione delle persone che si recano per effettuare la visita dei luoghi:

- il legale rappresentante è riconosciuto a mezzo carta d'identità e copia attestazione SOA o CCIAA da consegnare in copia in sede di sopralluogo;
- il direttore tecnico dell'impresa è riconosciuto a mezzo carta d'identità e copia attestazione SOA o CCIAA da consegnare in copia in sede di sopralluogo
- il procuratore speciale a mezzo carta d'identità e in forza di procura a mezzo atto notarile da consegnare in copia in sede di sopralluogo
- il dipendente dell'impresa concorrente a mezzo carta d'identità e autocertificazione che attesti la sua qualità di dipendente, o dichiarazione resa dal legale rappresentante, o documentazione



COMUNE DI GENOVA

equipollente da consegnare in copia in sede di sopralluogo (a titolo esemplificativo estratto Unilav).

Dell'avvenuta presa visione verrà rilasciato attestato di visita dei luoghi contenente gli estremi identificativi del concorrente.

Tutta la documentazione idonea al riconoscimento della figura professionale che effettua il sopralluogo deve essere consegnata al tecnico che rilascia copia dell'attestato di visita dei luoghi e ne verbalizzerà l'esatta presenza (ed eventualmente, in copia semplice, inserita nella documentazione amministrativa all'interno della Busta documentazione amministrativa).

Il sopralluogo andrà prenotato contattando i seguenti riferimenti, entro e NON oltre 5 giorni solari prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Referenti per il sopralluogo: tecnici sopra indicati.

DIVIETO DI AVVALIMENTO: per le motivazioni di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 239 del 20 ottobre 2017, e degli artt. 146 e 89 comma 11 del Codice.

FINANZIAMENTO: Si rinvia a quanto indicato nella determinazione dirigenziale n. n. 2019-176.1.0.-91 sopra citata.

PAGAMENTI: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale e dello Schema di Contratto approvati con la predetta determinazione dirigenziale. I pagamenti relativi alla presente commessa saranno effettuati esclusivamente mediante l'emissione di bonifico bancario o postale presso Istituto Bancario o Poste Italiane o con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità dei pagamenti ex L. 136/2010, indicando nella causale il C.U.P. e il C.I.G. che identificano il presente intervento.

L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti. Il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di CIG, di CUP, come sopra riportati, e il Codice Univoco Ufficio (IPA) che sarà indicato dalla Direzione competente. In caso di variazione del codice IPA lo stesso verrà comunicato tempestivamente, tramite PEC, all'Impresa aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice, è prevista la corresponsione a favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) del valore del contratto d'appalto.

Si specifica, in ragione della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico in data 23.01.2013-prot. n.1293, quanto segue:

- il termine per l'emissione del certificato di pagamento dalla maturazione del SAL sarà previsto nel contratto, in virtù dell'art.11, comma 2, del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i. in misura non superiore 45 giorni;

- il termine per il pagamento della rata di saldo sarà previsto nel contratto, in virtù dell'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., in misura non superiore a 60 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione;



COMUNE DI GENOVA

- il termine per l'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori sarà previsto nel contratto, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., nella misura di tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

QUALIFICAZIONE: Ai fini della qualificazione del concorrente, per la partecipazione ed esecuzione dei lavori di cui alla presente lettera d'invito, si indicano le categorie che compongono le lavorazioni del presente appalto:

CATEGORIA PREVALENTE: OG2 (restauro) Euro 40.498,12 pari al 64,80%. Tali lavorazioni sono eseguibili dal Concorrente se direttamente qualificato, (quale impresa singola o mandataria di costituendo raggruppamento/costituendo consorzio ordinario) in quanto in possesso di attestazione SOA di classe I (prima), o in quanto qualificato ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010. Divieto di avvalimento ai sensi dell'art. 146 del Codice.

Subappaltabile nel limite del 40% dell'importo complessivo.

Nel caso in cui il concorrente intenda qualificarsi ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010, l'impresa dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo:

- importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente l'invio della presente lettera d'invito non inferiore all'importo delle lavorazioni previste nella categoria oggetto dell'appalto;
- costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, con riferimento a ciascuna delle categorie di lavorazioni, non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente l'invio della presente lettera d'invito; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- la seguente attrezzatura tecnica: scala, trabattello, livellatore laser, avvitatore, miscelatore.

CATEGORIA SCORPORABILE: OG11 (impianti tecnologici) a qualificazione obbligatoria appartenente a quelle a contenuto altamente specialistico (D.M. n. 248/2016), di incidenza superiore al 10% **Euro 22.001,88 pari al 35,20%.**

Tali lavorazioni sono eseguibili esclusivamente dal Concorrente se direttamente qualificato (quale impresa singola o costituendo raggruppamento/costituendo consorzio ordinario) in quanto in possesso di attestazione SOA di classe I (prima), o in quanto qualificato ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010. Ai sensi dell'art. 89, comma 11 del Codice vige il divieto di avvalimento; subappaltabili nel limite del 30% del relativo importo.

Nel caso in cui il concorrente intenda qualificarsi ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010, l'impresa dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo:

- importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente l'invio della presente lettera d'invito non inferiore all'importo delle lavorazioni previste nella categoria oggetto dell'appalto;
- costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, con riferimento a ciascuna delle categorie di lavorazioni, non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente l'invio della presente lettera d'invito; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);



COMUNE DI GENOVA

c) la seguente attrezzatura tecnica: scala, trabattello, trapano perforatore, tassellatore, smerigliatrice, tagliatubi, piegatubi

Qualificazione mediante Attestazione SOA

Si rammenta che il requisito della qualificazione deve sussistere al momento della scadenza per la presentazione delle offerte, permanere per tutta la durata del procedimento di gara e, nel caso in cui l'impresa risulti aggiudicataria, persistere per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di verifica triennale qualora avviata nei termini di cui all'art. 77 del regolamento (D.P.R. n. 207/2010) e non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con la SOA competente al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara.

Nel caso di rinnovo, la procedura dovrà essere stata avviata nei termini di cui al comma 5 dell'art. 76 del predetto regolamento ossia almeno 90 giorni prima della scadenza della validità dell'attestazione SOA, e, qualora non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con SOA autorizzata. Al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara è altresì necessario che siano oggetto del contratto di rinnovo la/le categorie per idonea classifica interessate dalla presente procedura.

In difetto del rispetto dei suddetti termini l'impresa sarà considerata priva di valida attestazione SOA.

Dovrà essere inoltre allegata, la seguente documentazione:

* **"PASSOE"** di cui all'art. 2, comma 3.2, Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81 comma 2 del codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui sopra.

NOTA BENE: Il "PASSOE" dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

* documentazione comprovante la prestazione della **GARANZIA PROVVISORIA** ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del codice nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara, e pertanto pari a **Euro 1.250,00**.

La garanzia dovrà avere validità di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell'offerta e contenere la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante, nonché inoltre la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile.

La stessa potrà essere effettuata, a scelta del concorrente, mediante:



COMUNE DI GENOVA

- bonifico bancario intestato alla Banca UNICREDIT - Agenzia Via Garibaldi 1: TESORERIA
COMUNE DI GENOVA - DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN
IT72X0200801459000101771761;

fideiussione rilasciata da imprese bancarie assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa e, da intestarsi a STAZIONE UNICA APPALTANTE – Comune di Genova, Via Garibaldi 9 – 16124 GENOVA

Le Imprese partecipanti alla gara potranno presentare una cauzione d'importo ridotto nei casi e con le modalità di cui al comma 7 del predetto art. 93. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Dovrà inoltre essere resa, a pena di esclusione, dichiarazione espressa comprovante, ai sensi del comma 8 del predetto art. 93, l'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 del codice, in caso di aggiudicazione della gara. Ai sensi del comma 8 dell'art. 93 tale disposizione non si applica alle micro, piccole e medie imprese e ai R.T.I. o consorzi ordinari tra tali imprese.

Tale garanzia, ai sensi del comma 9 del predetto art. 93 sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

- L'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso.
- L'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis e 97 comma 8 del Codice, secondo il criterio del **minor prezzo**, inferiore a quello posto a base di gara, **determinato mediante l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2) del Codice, tramite applicazione di uno dei metodi di calcolo in base al numero delle offerte ammesse.**

Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci, ai sensi del comma 8 dell'art. 97 del Codice, non si procederà all'esclusione automatica e verrà effettuata la verifica di anomalia della migliore offerta fino alla concorrenza della soglia determinata ai sensi dell'art. 97 comma 2 del Codice.

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 97 qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque,



COMUNE DI GENOVA

non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, ma ai sensi dell'art. 97 comma 6 ultimo periodo del Codice la Stazione appaltante potrà discrezionalmente valutare la congruità di un'offerta che appaia anormalmente bassa, sulla base di elementi specifici. In tali casi non si potrà procedere all'esclusione dell'offerente senza una previa convocazione dello stesso a conclusione del contraddittorio.

PROCEDURA DI GARA

Nel giorno fissato per la seduta pubblica, nel corso della medesima, sulla base della documentazione contenuta nei plichi telematici presentati, si procederà alla verifica della correttezza formale della documentazione.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno superato la verifica di cui sopra.

La Stazione Appaltante esclude i concorrenti in caso di irregolarità essenziali non sanabili consistenti in carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Non sono inoltre sanabili, e comportano l'esclusione, le irregolarità afferenti l'offerta.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement denominata d'ora in poi "Piattaforma" disponibile al seguente indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti per presentare le offerte accedere alla propria area riservata, entrare nelle procedure di interesse richieste di offerta ed inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto. Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste/plichi telematici:

- a) busta telematica A - Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- b) busta telematica B - Contenente OFFERTA ECONOMICA

Per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, ciascun Operatore Economico ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per il singolo file e di 100 MB per ciascuna Busta telematica.

BUSTA telematica A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

In una prima busta telematica dovranno essere inseriti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma



COMUNE DI GENOVA

9 del codice, i seguenti documenti digitali:

- il modello DGUE;
- Clausole d'integrità;
- Dichiarazione di possesso di attestazione SOA in corso di validità;
- la garanzia provvisoria;
- se necessarie adeguate certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del codice o dichiarazione sostitutiva;
- dichiarazione di subappalto;
- gli altri documenti richiesti in caso di partecipazione di R.T.I. o di Consorzio;
- eventuale copia della procura (generale o speciale);
- "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;

Saranno inoltre inseriti in tale prima busta:

- copia della attestazione SOA.
- copia verbale sopralluogo.

Tutti documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente qualora richiesto.

BUSTA telematica B: OFFERTA ECONOMICA

In tale seconda busta telematica dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta economica generata automaticamente dalla Piattaforma.

L'offerta ECONOMICA dovrà essere formulata compilando i relativi campi presenti nella Piattaforma e ottenendo la generazione automatica del modulo d'offerta. Il modulo d'offerta dovrà essere debitamente sottoscritto digitalmente dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l'esclusione.

Ai fini dell'assolvimento dell'apposizione del bollo il concorrente dovrà inserire nella busta telematica B - Contenente OFFERTA ECONOMICA scansione del modulo offerta con l'apposizione della marca da bollo debitamente annullata.

L'offerta, dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente capitolato speciale e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche contenenti riserve o condizioni.

Ai sensi del predetto art. 95 comma 10 del Codice, si rammenta inoltre, che il concorrente deve indicare nell'offerta economica, pena l'inammissibilità della stessa, sia i propri costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lett. d), che i costi interni aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il PLICO telematico, formato secondo le istruzioni e modalità contenute nella presente lettera



COMUNE DI GENOVA

d'invito dovrà pervenire **entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 12:00 del giorno 25 febbraio 2020**

MODALITÀ di APERTURA delle offerte: la procedura si terrà in seduta pubblica il **giorno 27 febbraio 2020 - ore 9:30**, presso una sala del Comune di Genova (Palazzo Albini – II° piano – sala riunioni).

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sulla piattaforma telematica fino a quattro giorni antecedenti la scadenza del termine di presentazione delle offerte, purché pervengano in tempo utile e comunque **entro sei giorni** antecedenti la data di scadenza del predetto termine.

AGGIUDICAZIONE

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

L'**aggiudicatario**, ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, versamento spese contrattuali e ogni altro documento propedeutico) entro e non oltre il termine comunicato dal Committente.

ALTRE INFORMAZIONI

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni della presente lettera di invito, del Capitolato Speciale e dello Schema di Contratto.

Si specifica che, come previsto dall'art. 18 dello Schema di Contratto, l'appaltatore dovrà stipulare, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del Codice, polizza di assicurazione per tenere indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento totale o parziale di impianti o opere, anche preesistenti, con somma assicurata pari all'importo contrattuale, che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 500.000,00. La Civica Amministrazione si riserva di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

Si rammenta che tutte le imprese, ai sensi dell'art. 105 comma 4 del codice dovranno indicare nell'ambito dell'offerta i lavori che intendono subappaltare a terzi, pena il diniego dell'autorizzazione. Nei confronti del concorrente primo in graduatoria verranno effettuati i controlli di legge tramite il sistema Avcpass.

Si rammentano inoltre gli obblighi dell'impresa aggiudicataria di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, meglio indicati nello Schema di Contratto.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante ed i concorrenti avverranno nel rispetto dell'art. 76 del Codice.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, si avvisa che i dati



COMUNE DI GENOVA

raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Genova, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Cinzia Marino
(atto sottoscritto digitalmente)